

DELIBERAZIONE N° 386

SEDUTA DEL 11 MAG. 2018

PRESIDENZA  
Ufficio Risorse Umane e Organizzazione  
DIPARTIMENTO

OGGETTO DGR 689/15 e 209/17. Modifica parziale declaratoria ufficio "Parchi, biodiversità e tutela della natura" e ufficio "Foreste e tutela del territorio"

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 11 MAG. 2018 alle ore 14,15 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA Componente	X	
4.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,  
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 4 pagine compreso il frontespizio  
e di N° 4 allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione/Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione/Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo  
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e sue successive modificazioni concernente la *"Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale"*;  
VISTA la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;  
VISTA la D.G.R. n. 1340/2017 recante la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale;  
VISTA la Legge Regionale n. 34 del 06.09.2001 (legge di contabilità regionale);  
VISTO il D.Lgs. 23.06.2011 n.118 recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D.Lgs. 10.8.2014 n. 126;  
VISTA la Legge Regionale n. 6 del 28/04/2017 recante: *"Legge di stabilità regionale 2017"*;  
VISTA la Legge Regionale n. 7 del 28/04/2017 recante: *"Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019"*;  
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 345 del 03/05/2017 di *"Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019"*;  
VISTA la Legge Regionale 30 giugno 2017, n.18 avente ad oggetto: *"Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019"*;  
VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n.38 di *"Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione e dei propri Enti e organismi strumentali per l'anno finanziario 2018"*;

RICHIAMATE le deliberazioni n. 694/2014, n. 689/2015 e n. 624/2016 recanti la definizione dell'assetto organizzativo delle Aree istituzionali *"Presidenza della Giunta"* e *"Giunta Regionale"*, con l'individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti e la graduazione loro assegnati, con le limitate modifiche apportate dalle DDGR n. 771/15, n. 75/2016, n. 857/2016, n. 1368/2016 e 1374/2016, nonché dalla DGR n. 209/2017 quest'ultima relativa al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;

RICHIAMATA la DGR n. 826/2017 inerente, tra l'altro, il conferimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione;

RICHIAMATO l'art. 9 L.R. n. 12/96, a norma del quale la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza, nell'ambito delle rispettive competenze, adottano gli atti deliberativi relativi alla determinazione e alla declaratoria dei compiti delle strutture e delle posizioni dirigenziali, su proposta dei dirigenti generali interessati;

DATO ATTO che, con nota congiunta n. 72239/23A2 del 24.04.2018 acquisita gli atti dell'ufficio in data 26.04.2018 al n. 72725, i Dirigenti Generali dei Dipartimenti Politiche agricole e forestali e Ambiente e territorio, hanno trasmesso la proposta di parziale ridefinizione delle declaratorie degli uffici *"Parchi, biodiversità e tutela della natura"* e dell'ufficio *"Foreste e tutela del territorio"*;

PRESO ATTO che la proposta muove dall'esigenza di rimediare alla incongruenza riguardante la sfera di competenza in tema di aggiornamento dei piani faunistici e ittico-venatori, ad oggi ancora in capo all'ufficio *"Parchi, biodiversità e tutela della natura"*, mentre - in forza della DGR n. 209/17 di riorganizzazione del dipartimento dell'agricoltura anche a seguito della riassunzione delle funzioni delle Province - le *"Funzioni di programmazione, coordinamento ed orientamento della pianificazione faunistico-venatoria nonché di gestione di tutela e controllo della fauna selvatica - legge 157/92 e L.R. n°2/95"* come anche le *"Funzioni di programmazione e coordinamento nonché di gestione di tutela della fauna ittica - L.R. n°20/2009"* risultano ascritte all'ufficio *"Foreste e tutela del territorio"*, il quale ultimo è congiuntamente individuato quale struttura deputata a curare anche l'aggiornamento dei piani in ragione della stretta connessione funzionale con le altre competenze già esercitate in materia;

PRESO ATTO che la modifica proposta, consistente nel trasferimento della competenza in tema di "Aggiornamento Piano Faunistico Regionale" e di "Aggiornamento Piano Ittico Regionale" all'ufficio "Foreste e tutela del territorio" include, coerentemente, anche la parziale correzione delle declaratorie delle posizioni organizzative n. 245 e n. 165, quest'ultima quale destinataria delle competenze oggetto di trasferimento;

VISTE le nuove declaratorie degli uffici "Parchi, biodiversità e tutela della natura" e "Foreste e tutela del territorio", e delle posizioni organizzative n. 245 "Governance aree naturali protette, osservatorio regionale sulla biodiversità e delle popolazioni faunistiche" e n. 165 "Politiche ittico-venatorie" di cui agli allegati A), B), C) e D);

RITENUTO di condividere la proposta in ragione delle motivazioni esposte dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti interessati;

tanto premesso

### DELIBERA

- 1) di procedere, in adesione alla proposta dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti Politiche agricole e forestali e Ambiente e territorio, alla modifica delle declaratorie degli uffici "Parchi, biodiversità e tutela della natura" e "Foreste e tutela del territorio" mediante il trasferimento dal primo al secondo della competenza in materia di "Aggiornamento Piano Faunistico Regionale" e di "Aggiornamento Piano Ittico Regionale", nei termini di cui alle schede allegate sub A), e B) che sostituiscono le corrispondenti schede accluse alla DGR n. 689/15 e alla DGR n. 209/17;
- 2) di aggiornare conseguentemente la declaratoria delle posizioni organizzative n. 245 "Governance aree naturali protette, osservatorio regionale sulla biodiversità e delle popolazioni faunistiche" e n. 165 "Politiche ittico-venatorie", nei termini di cui agli allegati sub C) e D) che sostituiscono le corrispondenti schede accluse alla DGR n. 827/17 di aggiornamento e riordino delle declaratorie di cui alla DGR.560/16;
- 3) di dare mandato all'ufficio Risorse Umane e Organizzazione per gli adempimenti conseguenti.

Gli allegato A), B), C) e D) costituiscono parte integrante del presente atto.

IL RESPONSABILE P.O.

Ezia Araneo

IL DIRIGENTE

Gerardo Travaglio

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Provvedimenti organi indirizzo politico (art. 23)	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note		
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

## 5. Ufficio "Parchi, Biodiversità e Tutela della natura"

### Parchi regionali e nazionali:

- Programmazione, coordinamento e controllo degli interventi in materia di Parchi, Riserve e Aree Naturali Protette (L. 394/91- L.R. 28/94 art. 44 - L.R. n. 7/99 - L.R. n. 28/99 - L.R. n. 47/97 - L.R. n. 39/2000 - L.R. n. 3/2011).
- Promozione e sostegno di nuovi ambiti territoriali di protezione mediante valorizzazione economica, scientifica e naturalistica delle risorse ambientali e naturali (D.P.G.R. n. 48/05, D.P.G.R. n. 55/05 e D.P.G.R. n. 29/08).
- Vigilanza su Enti Parco, Riserve Regionali e Riserve e Aree Rete Natura 2000 (art. 10 e 27 L.R. n. 28/99 - art. 23 L.R. n. 47/97 - art. 10 L.R. n. 39/2000 - L.R. n. 3/2011).

### Biodiversità - Rete Natura 2000 - Rete Ecologica di Basilicata

- Recepimento e attuazione della Strategia Nazionale sulla Biodiversità
- Tutela e conservazione della flora, della fauna e degli habitat in attuazione delle direttive comunitarie 92/43/CEE e 2009/147/CE (ex 79/409/CEE); L. n. 157/92, D.P.R. n. 357/97; D.P.R. n. 120/03; D.M. n. 184/2007 Criteri minimi Uniformi; D.P.G.R. n. 65/2008; D.G.R. n. 951/2012 - D.G.R. n. 30/2013- D.G.R. n. 170/2014
- Redazione Monitoraggio e controllo di P.d.G. e M.T.C. su ZSC e SIC
- Redazione M.T.C. o P.d.G. sui SIC di nuova istituzione
- Collaborazione alla predisposizione del Piano Paesaggistico Regionale per la Rete Ecologica di Basilicata
- Recepimento ed Attuazione della direttiva sulla Strategia Marina 2008/56/CE - D.Lgs 190/2010

### Attività ulteriori

- Osservatorio Regionale sulla biodiversità e delle Popolazioni Faunistiche;
- Progetti di conservazione e reintroduzione della fauna e gestione delle aree faunistiche regionali;
- Programmazione e sviluppo della viabilità minore e della sentieristica (L.R. n. 51/2000).
- Attività di Polizia Ambientale Regionale sulle attività di cui alle materie di competenza dell'Ufficio;
- Attività connesse all'applicazione delle sanzioni amministrative inerenti le materie di competenza (L.R. n. 36/83);
- Gestione, monitoraggio e attuazione delle misure previste dalla programmazione regionale PO FESR 2007/2013 e programmazione 2014-2020

**8 - UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE Potenza**

- Supporto alle attività della Dirigenza generale;
- Attuazione delle misure/sottomisure del PSR 2014-2020 assegnate in coerenza con le altre funzioni ordinarie, in collaborazione con l'Autorità di gestione<sup>1</sup>;
- Gestione dei Piani di forestazione e dei programmi nel settore forestale regionale in applicazione di regolamenti comunitari e di leggi nazionali e regionali;
- Predisposizione dei Piani, Programmi e Progetti in applicazione dei regolamenti comunitari e delle leggi nazionali e regionali in materia di foreste e di difesa idrogeologica, antincendio boschivo e lotta fitosanitaria;
- Coordinamento delle attività connesse alla pianificazione forestale, alla pianificazione integrata del territorio montano e delle sue componenti per l'integrazione tra le politiche forestali e territoriali ed elaborazione di indirizzi ed azioni specifiche sul consumo del suolo;
- Predisposizione di progetti di intervento idraulico forestali, di forestazione, di bonifica, di stabilizzazione e consolidamento dei terreni finalizzati alla conservazione del suolo ed alla tutela dell'ambiente;
- Coordinamento e controllo delle attività dei Consorzi di Bonifica;
- Attuazione e sorveglianza dei programmi settoriali;
- Assistenza e consulenza agli Enti delegati in materia di forestazione per la predisposizione dei piani di forestazione, per le attività di programmazione e gestione degli interventi a tutela del patrimonio forestale, dell'ambiente e del territorio;
- Attività di monitoraggio, anche in raccordo con gli Enti delegati, delle attività di forestazione sul territorio regionale in relazione alle ricadute occupazionali, alla valorizzazione ed alla tutela del patrimonio forestale;
- Attività previste dai regolamenti attuativi di cui alla L.R. 42/98;
- Sviluppo del sistema forestale regionale e valorizzazione del patrimonio forestale regionale;
- Programmazione delle attività di selvicoltura produttiva e redazione di progetti per lo sviluppo della filiera foresta-legno;
- Stesura, aggiornamento e applicazione della normativa forestale, con riferimento alla tutela del bosco ed alla gestione sostenibile delle risorse forestali;
- Gestione del Patrimonio Forestale regionale (L.R. 41/78) e dei vivai forestali con riferimento:
  - alla progettazione, direzione e realizzazione degli interventi di manutenzione, di valorizzazione, di riqualificazione ambientale e naturalistica, di ampliamento, di produzione e di difesa dalle avversità nell'ambito del P.F.R. e dei vivai forestali ivi compresi i relativi fabbricati, le strutture e le infrastrutture,
  - autorizzazione settore sementiero e vivaistico forestale;
- Riordino e tutela del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. 3267/1923 e rilascio delle autorizzazioni relative alle trasformazioni culturali e ai cambi di destinazione d'uso dei suoli sottoposti a vincolo idrogeologico;
- Interventi finalizzati all'incremento e valorizzazione delle risorse del bosco, del sottobosco, fungicole e tartufigene;
- Aggiornamento del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- Coordinamento delle attività antincendio;

<sup>1</sup>8.1 sostegno alla forestazione/all'imboschimento

8.2 sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali

8.3 sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

8.4 sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

8.5 aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

8.6 sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

16.8 sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti

- Organizzazione e gestione del servizio volontario e vigilanza ambientale (L.R. 21/2000);
- Relazioni funzionali con il CC, VVFF e Protezione Civile;
- Promozione, controllo, informazione, educazione ambientale e valorizzazione delle risorse naturali delle foreste e dei territori montani;
- Funzioni in materia di politiche ittico-venatorie (oppure di caccia e pesca) esercitate dalle ex Province (L.N. 157/92 e ss.mm.ii., L.R. 2/95 e ss.mm.ii. e L.R. 20/2009);
- Risarcimento dei danni causati da fauna selvatica e inselvatichita (L.R. N°23/2000);
- Liquidazione dei danni per incidenti stradali causati da fauna selvatica sulla base di sentenze passate in giudicato;
- Provvedimenti di autorizzazione per la raccolta ed attuazione delle norme regionali su funghi e sui tartufi (L.R. n.48/98 e L.R. n.35/95);
- Funzioni di programmazione, coordinamento ed orientamento della pianificazione faunistico-venatoria nonché di gestione, tutela e controllo della fauna selvatica (L. n. 157/92 e ss.mm.ii. e L.R. n. 2/95 e ss.mm.ii.);
- Organizzazione e gestione dell'“Osservatorio regionale degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche” (O.R.H.P.F.) di cui alla L.R. 2/1995, per promuovere le ricerche per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alla fauna selvatica, secondo le indicazioni e le direttive fornite dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- Svolgere le attività previste dall'Osservatorio quali:
  - monitorare negli anni la struttura e la dinamica delle popolazioni di fauna selvatica,
  - determinare gli indici di abbondanza delle specie,
  - elaborare i dati del prelievo venatorio e pianificarlo in vista della conservazione delle risorse,
  - valutare e verificare l'attuazione dei piani di recupero e miglioramento ambientale, per la ricostituzione degli habitat naturali e per la conservazione di specie in emergenza faunistica;
- Svolgere le attività previste dall'Osservatorio in collaborazione con l'ISPRA, l'Università della Basilicata e con altri Istituti scientifici interessati alla gestione e conservazione del patrimonio faunistico;
- Funzioni di programmazione e coordinamento nonché di gestione e tutela della fauna ittica (L.R. 20/2009);
- Aggiornamento Piano Faunistico Regionale;
- Aggiornamento Piano Ittico Regionale;
- Interventi per lo sviluppo del reticolo idrico;
- Applicazione dei regimi sanzionatori inerenti funzioni di competenza dell'Ufficio;
- Per le funzioni assegnate, gestione dei rapporti con la Conferenza Stato-Regioni, il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (MiPaaf), il Corpo dei Carabinieri.

POSIZIONE ORGANIZZATIVA:	n. 245
DIPARTIMENTO	Ambiente ed Energia
STRUTTURA DIRIGENZIALE	Ufficio Parchi, Biodiversità e tutela della natura
DENOMINAZIONE	Governance aree naturali protette, osservatorio regionale sulla biodiversità e delle popolazioni faunistiche
CLASSIFICAZIONE	Grado "B" – media complessità
TITOLO DI STUDIO SPECIFICO RICHIESTO	
SEDE	Potenza
FUNZIONI E COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione, coordinamento e controllo degli interventi in materia di Parchi, Riserve e Aree Naturali Protette (L. 394/91 - L.R.28/94 art.44 - L.R. n. 7/99 - L.R. 28/99 - L.R. 47/97 - L.R. n. 39/2000 L.R. n. 3/2011);</li> <li>- Coordinamento, istruttoria e approvazione dei Piani dei Parchi regionali e nazionali e delle Riserve regionali e statali;</li> <li>- Funzionamento Comitato Scientifico Regionale per l'Ambiente (Art. 11 L.R. n. 28/94) e della Consulta per lo sviluppo economico regionale dei Parchi della Regione Basilicata (art. 17 bis. L.R. n. 28/94);</li> <li>- Promozione e sostegno di nuovi ambiti territoriali di protezione mediante valorizzazione economica, scientifica e naturalistica delle risorse ambientali e naturali e degli alberi monumentali (L. 10/2013 art. 7 D.P.G.R. 48/05, e D.P.G.R. 29/08);</li> <li>- Vigilanza su Enti Parco, Riserve Regionali e Riserve e Aree Rete Natura 2000 (art. 10 e 27 L.R. n. 28/99 - art. 23 L.R. n. 47/97 - art.10 L.R. 39/2000 - L.R. n. 3/2011);</li> <li>- Rapporti con FEDERPARCHI nazionale con D.G.R. n. 510 del 17 Aprile 2015;</li> <li>- Programmazione e sviluppo della viabilità minore e della sentieristica e realizzazione della rete escursionistica della Basilicata (L.R. n. 51/2000);</li> <li>- Coordinamento delle attività dell'Osservatorio Regionale sulla biodiversità e delle popolazioni Faunistiche previste dalla D.G.R. n. 192 del 24/02/2015;</li> <li>- Attività di Polizia Ambientale Regionale sulle attività di cui alle materie di competenza dell'Ufficio;</li> <li>- Attività connesse all'applicazione delle sanzioni amministrative inerenti le materie di competenza);</li> <li>- Gestione delle aree faunistiche regionali con finalità scientifiche e didattiche.</li> </ul>

POSIZIONE ORGANIZZATIVA:	n. 165
DIPARTIMENTO	Politiche Agricole e Forestali
STRUTTURA DIRIGENZIALE	Ufficio Foreste e Tutela del Territorio
DENOMINAZIONE	Politiche ittico-venatorie
CLASSIFICAZIONE	Grado "B" - media complessità
TITOLO DI STUDIO SPECIFICO RICHIESTO	
SEDE	Potenza
FUNZIONI E COMPITI	

- Procedure relative agli istituti faunistici (Zone addestramento cani, Aziende agri-turistico e faunistico-venatorie, Centri pubblici e privati di riproduzione fauna selvatica, Allevamenti fauna selvatica a scopo alimentare, ornamentale e/o ripopolamento);
- Provvedimenti relativi alle attività connesse all'esercizio venatorio (L.R. n°157/92 e L.R. n°2/95 e ss.mm.ii.);
- Gestione istituti a tutela della fauna e dell'ambiente (Oasi di Protezione);
- Indennizzi per danni causati ai veicoli da fauna selvatica;
- Prevenzione e risarcimento danni alle colture agricole causati da fauna selvatica;
- Risarcimento dei danni causati da fauna selvatica ed inselvatichita al patrimonio zootecnico (L.R. n.23/2000);
- Gestione rapporti con AA.TT.CC.;
- Attività propedeutiche e complementari all'esercizio della pesca (rilascio licenze di pesca di tipo A, B, C e D, autorizzazione per l'esercizio di pesca sportiva agonistica nonché attività di ripopolamento nelle acque interne);
- Procedimenti sanzionatori amministrativi in materia di caccia e pesca (ordinanze ingiuntive e di archiviazione, audizione, verbali di audizioni);
- Redazione e gestione dei programmi annuali regionali inerenti l'attività ittica e venatoria;
- Aggiornamento Piano Faunistico Regionale (L.R. n. 2/1995) e Piano Ittico Regionale e Carta Ittica Regionale (L.R. n. 24/2009);
- Procedure per la modifica alle leggi regionali (L.R. n°2/95, L.R. n°20/2009) e dei regolamenti attuativi;
- Provvedimenti per l'attuazione delle norme regionali su funghi epigei e tartufi (L.R. n. 48/98 e L.R. n°35/95);
- Provvedimenti relativi alle attività connesse all'esercizio venatorio (calendario venatorio, disciplinari, commissioni ecc.).

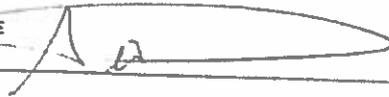
Dolle  
n. 245

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

14.05.2018

L'IMPIEGATO ADDETTO

